SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'ARCHITETTURA"

SSD ICAR/12 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PAOLA ASCIONE
TELEFONO: 3336271664
EMAIL: PASCIONE@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI SINTESI FINALE
MODULO (EVENTUALE):	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'ARCHITETTURA
CANALE (EVENTUALE):	A
ANNO DI CORSO (I, II, III):	V
SEMESTRE (I, II):	ANNUALE
CFU:	4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 4, Tecnologia dei sistemi costruttivi, Laboratorio di Urbanistica, Scienza delle costruzioni, Fisica Tecnica Ambientale.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Sintesi Finale è costituito dai corsi di: Progettazione architettonica e urbana, Urbanistica, Tecnica delle costruzioni, Tecnica del controllo ambientale, Progettazione esecutiva, Economia ed estimo ambientale. La molteplicità degli aspetti trattati consente agli studenti di elaborare una proposta di trasformazione dell'esistente approfondendo i vari livelli di complessità del progetto nella sua totalità.

Il Laboratorio di Sintesi Finale si pone gli obiettivi di:

- accrescere la capacità progettuale degli studenti attraverso un lavoro basato su un approccio critico-interpretativo dei luoghi e metodologico-sperimentale di impostazione della strategia di intervento;
- fornire metodi e strumenti per affrontare il progetto di architettura controllandone il processo di definizione e di sviluppo dalla scala urbana a quella di dettaglio.

L'obiettivo dell'insegnamento di PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'ARCHITETTURA è trasmettere allo studente una metodologia finalizzata a:

a) comprendere le problematiche relative all'esecutività in termini operativi, processuali, cantieristico-produttivi e normativi del progetto.
b) affrontare e risolvere le questioni concernenti il controllo degli esiti progettuali mediante appropriate soluzioni tecnologico-costruttive e relative verifiche prestazionali
c) valutare in maniera autonoma le scelte progettuali e le soluzioni tecnologico-ambientali
d) utilizzare gli strumenti metodologici necessari a governare l'interazione fra aspetti formali, funzionali a garanzia dell'esecutività dell'opera e in previsione dell'intero ciclo di vita
e) produrre elaborati e documenti grafico-descrittivi necessari all'esecuzione dell'opera, ovvero alla trasmissione corretta e chiara del progetto anche a soggetti non esperti (stakeholders).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

La riflessione sulla dimensione pubblica dell'Abitare urbano esplicita le potenzialità delle diverse declinazioni interpretative del progetto di Architettura nella valorizzazione congiunta di insediamenti urbani e contesti geomorfologici naturali in termini di 'paesaggio', con particolare riferimento a spazi, infrastrutture e edifici pubblici rappresentativi delle comunità tra loro legati da relazioni sistemiche visuali e di percorrenza.

Ciò implica:

- la costruzione della domanda come individuazione dei temi di architettura specifici posti dal contesto e dalle comunità;
- una metodologia di analisi interpretativa dei contesti guidata da approcci sia percettivi che strutturali, orientata dalle ipotesi prefigurative tematiche/progettuali e finalizzata a svelare potenzialità e valenze semantiche;
- la padronanza nel controllo simultaneo alle varie scale dei diversi gradi di complessità del progetto inteso come sintesi tecnica e semantica dei processi di diversa natura che concorrono alla costruzione dell'architettura;
- la capacità di introitare e sintetizzare nell'articolazione compositiva delle spazialità architettoniche e urbane l'intreccio tra i diversi ambiti di competenza specialistica (ambientali, costruttivi, strutturali, impiantistici ed energetici) che confluiscono nella costruzione dell'opera;
- la valutazione della fattibilità economica degli interventi e delle procedure realizzative in relazione ai vincoli urbanistici, alle normative tecniche ed energetiche.

I risultati delle sintesi formali-interpretative, di cui darà mostra sia attraverso l'elaborazione delle tavole, dei book e dei modelli per l'esame finale che attraverso la partecipazione attiva alla costruzione della pubblicazione *open access* degli esiti del Laboratorio, dovranno dimostrare il raggiungimento di un alto livello

di autonomia, responsabilità e destrezza progettuale dello studente nell'intero svolgimento del procedimento progettuale.

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente deve conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'esecutività in termini operativi, processuali, cantieristico-produttivi e normativi del progetto, sviluppando la capacità di argomentare gli avanzamenti concettuali, materiali e tecnici dell'innovazione tecnologica, al fine di governare il progetto in relazione alla complessità del processo edilizio. Il percorso formativo intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'interazione fra aspetti formali, funzionali e tecnici in rapporto alla relazione tra obiettivi di progetto ed esecutività dell'opera in previsione dell'intero ciclo di vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente deve essere in grado di progettare secondo un approccio di tipo sistemico considerando sequenze di costruzione e assemblaggio in relazione alle esigenze dell'utenza, alle procedure, al quadro normativo e all'informazione tecnica ovvero agli strumenti che regolano i rapporti tra gli attori del processo edilizio. Il percorso formativo è orientato a trasmettere la capacità di risolvere problemi concernenti il controllo degli esiti progettuali mediante appropriate soluzioni tecnologico-costruttive e verifiche delle prestazioni.

PROGRAMMA-SYLLABUS

L'esercizio progettuale verterà sulle potenzialità sistemiche e specifiche dei contesti in cui ricade l'intervento con l'obiettivo di impostare il progetto alle varie scale in termini di adattamento e mitigazione degli effetti dovuti al cambiamento climatico, tenendo presente le esigenze di ottimizzazione dei processi costruttivi.
Si imposterà pertanto una metodologia finalizzata a:

- riportare in primo piano le potenziali risorse ambientali rintracciando le relazioni tra spazio antropizzato e contesto naturale;
- individuare le relazioni del sistema insediativo evidenziando criticità e peculiarità dei caratteri tipologici e costruttivi presenti per comprendere come e dove inserire le innovazioni orientate principalmente alle attuali esigenze di sostenibilità ambientale.
- risolvere problemi concernenti il controllo degli esiti progettuali mediante appropriate soluzioni tecnologico-costruttive e verifiche delle prestazioni.

MATERIALE DIDATTICO

I materiali didattici saranno caricati nel sito docente
Mario Losasso, Percorsi dell'innovazione. Industria, edilizia, tecnologie, progetto, Clean, Napoli, 2011
Andrea Campioli, Monica Lavagna, Tecniche e architettura, CittàStudi Edizioni, Milano, 2013
Massimo Perriccioli (2016), Pensiero tecnico e cultura del progetto. Riflessioni sulla ricerca tecnologica in architettura, Franco Angeli, Milano.
Appunti e Materiali didattici tra cui quelli relativi alla normativa e alla produzione edilizia, eventuale ulteriore biblio e sitografia saranno forniti durante il corso

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso ha una durata annuale.
1a fase (settembre-dicembre): inquadramento urbanistico, ambientale, paesaggistico e geologico, definizione architettonica dei temi di progetto, prima illustrazione delle idee progettuali.
La verifica intermedia (dicembre) prevede la consegna e la presentazione degli elaborati prodotti ai docenti coinvolti sia nel primo che nel secondo semestre del laboratorio.
2a fase (marzo-giugno): approfondimento e redazione particolareggiata dei singoli progetti di concerto con tutti gli insegnamenti afferenti al laboratorio, workshop intensivo finale che vede la partecipazione di tutti i docenti coinvolti.
La verifica finale (giugno) prevede anche il confronto e la discussione con tecnici ed esponenti dell'amministrazione e della società civile mediante la presentazione o/e l'esposizione in mostra delle soluzioni architettoniche elaborate.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	X
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 8CFU, URBANISTICA 4CFU, PROGETTAZIONE ESECUTIVA 4CFU, TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2CFU, TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE 6CFU, ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE 4CFU